



**XI<sup>A</sup> COMMISSIONE LAVORO  
PUBBLICO E PRIVATO**

**XVIII LEGISLATURA  
CAMERA DEI DEPUTATI**

24 marzo 2022

## *“Cruscotto informativo per la gestione dei contratti di appalto nella logistica”*

*Assologistica è la realtà associativa delle imprese di logistica, dei magazzini generali e frigoriferi, dei terminalisti portuali, interportuali ed aeroportuali. Assologistica rappresenta oltre 250 aziende associate che operano in Italia: con 70.000 dipendenti diretti ed indiretti, con 22 milioni di metri quadrati di aree interne coperte, con 4,5 milioni di metri cubi di celle frigorifere e con 60 milioni di metri quadrati in terminal marittimi e inland terminal*

Illustre Presidente, Egregi Deputati,

vi ringrazio per l'invito a questa audizione, che ci consente di condividere con Voi alcune considerazioni e opportunità relative al settore italiano della logistica con particolare riferimento alle risoluzioni in Commissione 7/00695 (Mura Romina) e 7/00702 (Rizzetto Walter).

**Il valore** del settore logistico e del trasporto merci italiano generato da **quasi 100.000 imprese** supera i **110 Miliardi di Euro**, in continua crescita fino allo scorso mese di febbraio grazie anche al vertiginoso sviluppo dell'e-commerce. Crescita di fatturato e crescita di posti di lavoro.

L'occupazione complessiva di tutto il comparto, indotto compreso, oscilla tra le **800.000 e 1.000.000** di unità.

Il dimensionamento aziendale è molto eterogeneo: alla presenza di grossi gruppi multinazionali si accompagnano realtà imprenditoriali di dimensioni medie e piccole. Le cooperative svolgono un ruolo sinergico fondamentale per offrire la flessibilità necessaria a rispondere alle esigenze di una domanda non standardizzabile.

Le nuove opportunità occupazionali hanno sino ad ora favorito un inizio di integrazione etnica sostenibile.

Il settore logistico, in tutte le sue varie articolazioni, svolge un ruolo decisivo e trainante per lo sviluppo industriale e commerciale del nostro paese in quanto garantisce consumi, distribuzione, approvvigionamento, import ed export. Produce pertanto benefici a tutti i consumatori finali, cittadini e famiglie, e al sistema delle imprese produttrici e del commercio.

Lo scoppio della pandemia Covid-19 ha reso ancor più evidente questo ruolo essenziale all'interno della supply chain non soltanto per quanto riguarda il supporto alla fornitura dei cd beni essenziali.

Abbiamo oggi il piacere di presentare a codesta Commissione una iniziativa che abbiamo già avuto modo di condividere con il Ministro del Lavoro e quello dello Sviluppo Economico ma che deve ancora entrare nella sua fase attuativa.

Pertanto, **chiediamo che questa Commissione impegni il Governo ad adottare velocemente lo strumento di seguito illustrato che ci sembra essere una risposta efficace proveniente dal mondo delle imprese, condivisa con le organizzazioni sindacali, a quanto esposto in particolare nella risoluzione 7/00695.**

# CRUSCOTTO INFORMATIVO PER LA GESTIONE DEI CONTRATTI DI APPALTO NELLA LOGISTICA

## **Obiettivo**

Far emergere situazioni di rischiosità nell'instaurazione di rapporti con le cd cooperative spurie, consorzi o società di capitali, ossia società di comodo utilizzate per scaricare costi e debiti, nascondere raggiri e che spesso falliscono dall'oggi al domani senza lasciare traccia. Tali contesti, generalmente, non rispettano le norme di sicurezza, legalità e qualità del lavoro e producono fenomeni di concorrenza sleale. Attraverso l'adozione dello strumento "Cruscotto" si vuole promuovere una crescita del settore logistico allo scopo di creare uno sviluppo compatibile con l'ambiente, sostenibile e finalizzato a creare lavoro ed opportunità di innovazione tecnologica e organizzativa.

## **Finalità**

Consentire agli operatori di logistica e alle committenze di essere preventivamente allertati prima della stipula di contratti di appalto.

Prevenire e contrastare il fenomeno delle cosiddette "cooperative spurie" intensificando gli eventuali controlli da parte degli enti pubblici preposti presso quei soggetti per i quali emergeranno elementi di rischiosità.

## **Strumenti**

Creazione e gestione da parte di idoneo ente pubblico di una banca dati delle cooperative, dei consorzi e delle società di capitali.

Allo stato attuale sembrerebbe essere più adeguato avere come "gestore" pubblico della costituenda banca dati il Ministero del Lavoro in stretto collegamento con il MISE (a cui compete la funzione di vigilanza) le Istituzioni territoriali (Regioni) piuttosto che le Prefetture per enfatizzare prioritariamente il tema del lavoro rispetto a quello dell'ordine pubblico.

Grazie anche alla collaborazione avviata con l'Osservatorio della Contract Logistic del Politecnico di Milano, è emerso che la banca dati dovrebbe consentire di identificare correttamente e con modalità di facile accesso una realtà imprenditoriale in quanto "realità strutturata".

Si definisce "realità strutturata" una realtà che sa lavorare con competenze di tempi e metodi, di ingegneria del lavoro e che ha un rafforzamento continuo delle competenze di risorse umane.

Per identificare una realtà strutturata occorre un incremento di coinvolgimento della committenza e

un aumento della visibilità informativa che dovrà essere sviluppata sia ex ante (operato complessivo di una cooperativa, consorzio o società di capitali) sia ex post (operato sul singolo contratto di appalto).

La valutazione ex ante attiene specificatamente all'esigenza di costruire il cruscotto informativo e dovrebbe, auspicabilmente, mappare i seguenti fattori rilevanti:

- Chiarezza sulla struttura dirigenziale (visibilità sui soci e su chi ha deleghe e poteri)
- DURF
- DURC
- Analisi degli spostamenti in blocco dei lavoratori
- Analisi di bilanci da società specializzate e rating pubblico del bilancio
- Assenza di frequenti cambi di ragione sociale e soci
- Evidenza di informazioni legate ai "protesti" o precedenti penali o civili dei soci
- Presenza di organismo di vigilanza (mod. 231) e visibilità sui revisori dei conti
- Capitalizzazione adeguata al business gestito
- Iscrizione ad associazioni di categoria
- Applicazione del CCNL di categoria
- Verifiche antimafia
- Previsione, in dialogo con le autorità pubbliche preposte ad effettuare i controlli, di fattori di premialità da attribuire agli aderenti al cruscotto in possesso di determinate caratteristiche

La valutazione ex post viene demandata all'appaltante.

Il Progetto deve favorire anche la predisposizione di strumenti informativi per i lavoratori potenzialmente coinvolti in imprese "spurie" per una loro tutela.

### **Progetto Pilota**

Si propone un avvio sperimentale del Progetto presso le Regioni Emilia-Romagna e Lombardia in considerazione della numerosità di soggetti logistici già operanti in tali territori.

### **Soggetti coinvolgibili**

- INPS
- INAIL
- Ispettorato del Lavoro

- Centri per l'impiego
- Agenzia delle Entrate
- MISE
- Unioncamere
- Centrali Cooperative
- Assologista ed eventuali altre organizzazioni datoriali. Hanno già manifestato interesse al progetto Confindustria, Federdistribuzione, Assolombarda, Confetra.
- Confederazioni sindacali nazionali di categoria dei lavoratori
- Ministero degli Interni per il tramite delle Prefetture coinvolte nella sperimentazione
- Assessorati Regionali competenti di Regione Emilia-Romagna e Regione Lombardia
- Prefetture più significative delle Regioni Emilia-Romagna e Lombardia

### **Tempistiche**

Fase 1: 2022                   avvio progetto pilota

Vi ringrazio per Vostra cortese attenzione e restiamo sin d'ora a disposizione per eventuali incontri su specifici futuri lavori di questa Commissione.

Il Presidente  
Umberto Ruggerone

